

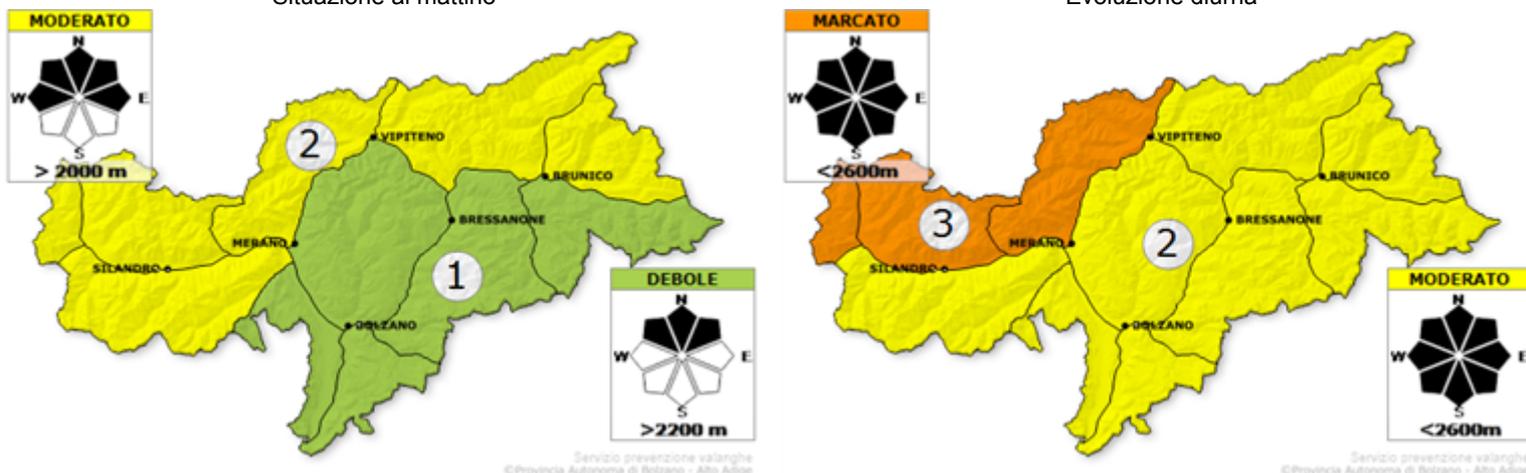
**BOLLETTINO VALANGHE nr. 45 di mercoledì 21 marzo 2012**

Emissione ore 16:00 - validità 48 h

ATTENZIONE AI NUOVI ACCUMULI EOLICI

Situazione al mattino

Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

PERICOLO VALANGHE

Moderato grado 2 nel gruppo dell'Ortles-Cevedale, alta Val Venosta occ. lungo la cresta di confine e alta Val Pusteria. Al mattino il pericolo è principalmente rappresentato dalla neve fresca ancora poco consolidata specie sui pendii ripidi esposti a W-N-E oltre ca. i 2000 m. I nuovi accumuli eolici nelle situazioni più sfavorevoli possono essere distaccati anche con debole sovraccarico.

Debole grado 1 nelle restanti zone. Qui i punti pericolosi sono pochi e ben riconoscibili. Spesso l'innevamento è molto ridotto e una copertura nevosa continua è limitata ai versanti settentrionali.

Con il riscaldamento diurno si indeboliscono sia gli strati più vicini alla superficie e i nuovi accumuli eolici, come nelle zone con meno neve e più esposte al sole l'intero manto fino al suolo. Sono così possibili distacchi spontanei di valanghe sia a lastroni di superficie come di fondo fino a medie dimensioni e altresì scivolamenti di neve umida.

SITUAZIONE GENERALE E DEL MANTO NEVOSO

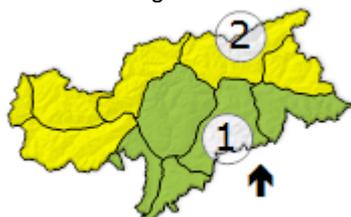
Dopo le precipitazioni esauritesi lunedì in giornata, il tempo è migliorato ovunque e le temperature sono leggermente aumentate. Il vento è stato inaspettatamente più forte e in alta quota ha spirato da moderato a forte da S-SW. La notte con mercoledì è stata serena anche se una sottile copertura di nubi alte a tratti ha limitato il raffreddamento notturno del manto. La neve fresca caduta lunedì si è rapidamente assestata, ma specie sui versanti settentrionali solo moderatamente consolidata. Lungo la cresta di confine centro occidentale e l'alta Val Venosta dove le neviccate sono state più abbondanti i nuovi accumuli eolici che si sono formati con il forte vento sud occidentale hanno dimensioni e spessori che li rendono maggiormente delicati e poco consolidati con gli strati sottostanti. Al mattino, a seconda dell'esposizione, il manto si presenta con una superficie rigelata o con uno strato polveroso sopra a croste da vento o da rigelo.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Meteo: fino venerdì incluso il tempo rimane soleggiato primaverile. Venerdì formazione di nubi cumuliformi sui monti. A 2000 m temperature sui +6° con vento da debole a moderato da SW.

Pericolo valanghe: Con il progressivo consolidamento dell'ultimo strato di neve fresca e degli accumuli eolici, nei prossimi giorni il pericolo valanghe è in lenta diminuzione. Al mattino dopo notti serene ed un sufficiente rigelo notturno, considerando adeguatamente le locali zone pericolose le condizioni saranno più favorevoli. Con il riscaldamento diurno, in relazione alla quota ed alla esposizione ci sarà un più o meno rapido indebolimento del manto nevoso con una maggiore propensione al distacco, anche spontaneo. Si consiglia una adeguata pianificazione tempistica delle escursioni.

giovedì



venerdì

